



Università
per Stranieri
di Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13/04/2012, nel testo vigente;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la Direttiva n. 3/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 22 maggio 2017 n. 81, come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Vista la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, in particolare l'articolo 1, comma 486;

Visto il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 triennio 2016-2018;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020;

Visto il Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020;

Vista la Circolare del Ministero della Salute del 24 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020 del 25 febbraio 2020;

Vista la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020;

Vista la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 marzo 2020, in cui tra l'altro le amministrazioni pubbliche sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso;

Vista la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020;

Visto il DDG n. 104 del 10 marzo 2020, con il quale è stato introdotto il Piano Straordinario "Lavoro agile - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19" dalla data del



10 marzo e sino al 3 aprile 2020, salvo diversi provvedimenti emanati dalle Autorità competenti;

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in particolare l'art. 87, comma 1, che recita: "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81";

Visto il DPCM del 1 aprile 2020 con il quale si stabilisce che l'efficacia delle disposizioni adottate dalle competenti autorità nell'ambito delle misure urgenti di contenimento del contagio è prorogata fino al 13 aprile 2020;

Considerata l'attuale situazione emergenziale sanitaria e la volontà dell'Ateneo di tutelare il personale con particolari esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio;

2

D E C R E T A

ART.1

La proroga del Piano Straordinario "Lavoro agile - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19" dalla data di emanazione del presente decreto e sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero fino ad una data antecedente stabilita dalle Autorità competenti.



ART. 2

Il personale tecnico amministrativo che ha già presentato istanza di lavoro agile continua a svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile, fermo restando la facoltà del dipendente di fruire degli istituti contrattuali, delle ore eccedenti a disposizione e di periodi di ferie in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 punto e) del DPCM 8 marzo 2020 e dall'art. 87 del D.L. N. 18/2020.

Il dipendente dovrà concordare le attività lavorative da svolgere in modalità agile con il Responsabile di struttura, nonché l'eventuale presenza in servizio nella sede di lavoro per attività indifferibili. I giorni di presenza in sede dei dipendenti dovranno essere comunicati alla Direzione Generale dal Responsabile di struttura, che è altresì tenuto a monitorare l'attività lavorativa dei collaboratori.

Il dipendente dovrà rendicontare le attività poste in essere nel periodo di lavoro agile: la rendicontazione validata dal Responsabile di struttura dovrà essere inviata alla Direzione Generale.

I dipendenti che alla data odierna non hanno presentato alcuna istanza di lavoro agile, potranno presentare apposita richiesta redatta secondo il modello allegato (all. 1) debitamente autorizzata dal Responsabile di struttura anche mediante scambio di e-mail: la domanda, indirizzata al Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, dovrà essere inviata al servizio Protocollo di Ateneo, a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@unistrapg.it con oggetto: Piano Straordinario "Lavoro agile - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19".

3

ART. 3

Restano valide le disposizioni contenute nel DDG n. 104 del 10 marzo 2020, con il quale è stato introdotto il Piano Straordinario "Lavoro agile - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19" per quanto compatibili con il presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Simone Olivieri